



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 31 del 18/05/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, ADOTTATA CON DELIBERA C. C. N. 46 DEL 13-06-2018, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R.20/2000 E SS.MM.II..

L'anno (2019) addì **diciotto** del mese di **Maggio** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GRANDINI MAURO	S	LEONI AIDA	S
ANCONELLI PAOLO	S	LIVERANI PAOLO	S
BASCIANI VALERIO	N	MAESTRI PIERO	S
BATANI LORENA	S	MONTI ENRICO	S
COLLINELLI ANDREA	S	RINALDINI ELISA	S
FABBRI AGNESE	N	SPAZZOLI MIRCO	N
GOLFARELLI TONY	S	TEDALDI MAURO	N
GREGGI SARA	N	VALENTINI DANIELE	N
LACCHINI PAOLA	S		

Totale Presenti: 11 Totale assenti: 6

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la DOTT PISACANE ALFONSO

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MAESTRI PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **LIVERANI PAOLO, GOLFARELLI TONY, MONTI ENRICO**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, GARAVINI MILENA, PIGNATARI SARA**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ALFONSO PISACANE il 04/06/2019 17.05.00
PIERO MAESTRI il 04/06/2019 15.00.18 ai sensi degli artt. 20,21,22,23,24 del D.Lgs 7/3/2005, nr. 82.
ID: 510394 del 21/05/2019 12.52.13
Delibera: 2019 / 31 del 18/05/2019
Pubblicazione dal 04/06/2019 al 19/06/2019

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione variante specifica al PSC vigente, del Comune di Forlimpopoli, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 13.6.18, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. A) L.R. 24/2017 con le procedure di cui art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

Quindi siamo chiamati ad approvare la variante specifica al PSC, adottata il 13 giugno dell'anno scorso.

Se vi ricordate, l'anno scorso avevamo approvato, invece quest'anno dobbiamo adottarla... scusate ho confuso, avevamo adottato, questa volta approviamo.

L'altra volta si parlava di dare avvio alla riduzione del consumo di suolo, di rigenerazione e conversione urbana, avevamo adeguato il PSC al mutato scenario socio economico e alle normative nuove.

L'argomento è stato trattato nella commissione appena conclusa, quindi non sto a dilungarmi, do la parola a l'assessore Milena Garavini, se vuole aggiungere qualcosa.

GARAVINI

Io aggiungo solo questo perché come diceva, intanto Grazie presidente, abbiamo già trattato le cose principali nella commissione, che è importante concludere un percorso iniziato più di un anno fa, un anno fa, anche se le procedure della legge che riguardano il PSC, le varianti al PSC hanno dei tempi tecnici che non si possono comprimere, o comprimere molto difficilmente.

Era importante perché ci sono molte attività e molti progetti in corso, legati anche a dei finanziamenti pubblici, che noi riteniamo non debbano essere messi minimamente in discussione, chiunque ci sia, ci sarà successivamente nella prossima amministrazione, debbano andare avanti nell'interesse di tutta la comunità.

Questa è la cosa che ci premeva di più, e ci preme, e ci preme e premeva di più, quello di dare le possibilità concrete perché i progetti in corso possano, abbiano tutte le possibilità di dispiegarsi.

In questo ringrazio nuovamente gli uffici che hanno lavorato come al solito in maniera molto celere, e ringrazio soprattutto tutti i consiglieri comunali che sono qui questa mattina, anche quelli assenti, perché avranno sicuramente avuto dei motivi, ma soprattutto quelli che sono qui questa mattina, per la disponibilità, non solo di oggi, ma per l'attenzione che ci avete riservato in tutti questi anni.

Spero, mi auguro che le cose che sono state previste dentro questo atto, che sono come dicevo, solo una base per poter dare la possibilità di dispiegarsi, in maniera concreta, saranno realizzate tutte, per fare di questa città una città ancora migliore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Milena, altri vogliono intervenire? A questo punto passiamo ai voti.

Chi è favorevole? 10 favorevoli

Contrari ? 1 contrario Liverani

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 10 favorevoli

Contrari ? 1 contrario Liverani

Astenuti ? Nessuno

A questo punto do la parola alla collega Leoni Aida, per la lettera, un saluto di fine mandato. Se vuoi ho una copia.

LEONI

No, la versione è qui, abbiamo avuto dei problemi tecnici infiniti per stendere questa lettera, per cui la versione che avrete non è esteticamente molto presentabile, ma spero che sia leggibile.

Chiaramente, per gli anziani è sempre molto importante lasciare le memorie, per cui tocca a me come consigliera anziana leggere questa lettera, non vi spaventate è brevissima, è stata per alcuni di noi l'occasione per fare una piccola revisione, visto che i tempi di revisione sono sempre molto ristretti, abbiamo preso anche questa occasione.

La leggo, per non impennarmi.

“La presente comunicazione di saluto, ha dato la opportunità a un gruppo di consiglieri di fare una rilettura di alcune importanti esperienze, che hanno segnato questi 5 anni di servizio.

Per dovere, e con i limiti della sintesi, ricordiamo solo alcuni momenti del percorso, che specie per i membri di primo mandato sono stati cruciali per segnare la storia successiva.

Come non mettere al primo posto l'impatto della scelta di fusione con il Comune di Bertinoro? Da consiglieri neofiti ci trovammo subito di fronte a una responsabilità più grande di noi, da affrontare senza basi e tempi per un confronto approfondito.

Da questa emergenza nasceva ben presto un gruppo di lavoro, in primis ricordiamo Lorena Batani, che dava inizio a una ricerca per individuare il come e il fine della fusione, che sappiamo poi non essere andata in porto.

Altro momento imprescindibile nella memoria di questo periodo è il caso del digestore di S. Piero ai Prati, un pacchetto ereditato nostro malgrado dalla precedente amministrazione, e che abbiamo dovuto affrontare sotto il pressing minaccioso del comitato cittadino allora costituitosi.

La complessità di queste situazioni ha suscitato, specie per noi neofiti, la necessità di trovare tempi e modi per perseguire una formazione politica ulteriore, quella che non viene spontaneamente dallo scorrere della esperienza e nemmeno è scontata nello stesso concetto di ruolo, perché come qualcuno dice: amministratori non ci si improvvisa.

Ci siamo quindi programmate giornate di convegno, anche gradevolmente conviviali e al di fuori del calendario istituzionale, in questi incontri, per quanto limitati, abbiamo toccato con mano l'efficacia dell'incontro con sindaco e giunta, per aggiornarci su ciò che come dice Piero, “bolliva in pentola”, ma soprattutto per avere una visione globale di orientamento documentato e competente delle scelte amministrative.

Questa esigenza derivava dal fatto che gli incontri di maggioranza non erano, né sono stati di per sé esaustivi, rispetto alle esigenze suddette, in quanto prevalentemente orientate sulle incombenze impellenti dei Consigli.

Esperienza simile anche per le commissioni, dove l'approfondimento e la discussione delle tematiche specifiche, si riduceva prevalentemente a pure presa d'atto, questo sia per il contesto degli incontri, sia per la complessità organizzativa che le commissioni richiedono, e di cui il nostro presidente Piero Maestri ha esposto efficacemente nella precedente relazione al Consiglio comunale.

A questi impegni si sono affiancati anche i gruppi di lavoro organizzati, attorno a temi di interesse via via preponderanti: sicurezza, sanità, ambito del sociale, nella cui conduzione tra l'altro è stato fondamentale l'impegno del consigliere Collinelli, del capogruppo Enrico Monti, della vice capogruppo Elisa Rinaldini, doveroso a questo proposito anche ricordare l'impegno di Mirko Spazzoli, il nostro più giovane consigliere sui temi della sicurezza e poi tutti coloro che in base ai propri interessi, competenze e ruoli, si sono adoperati indipendentemente dai risultati, che come sappiamo, si ottengono se

supportati dal lavoro della giunta e dalle risorse finanziarie, nella gran parte dei casi non disponibili.

Queste esperienze, ci fanno ribadire che di fronte alle immancabili frustrazioni, diventa indispensabile operare in rete, nel gruppo, per fare un elemento di equilibrio e di sostegno, opportunamente attivato e mai dato per scontato.

A tutt'oggi nella campagna elettorale ricorre opportunamente il termine di squadra, una definizione sportiva, che prescinde dalla figura di un coach.

A qualsiasi livello operi il coach deve avere doti imprescindibili di sensibilità nei confronti dei singoli componenti, e attraverso l'ascolto fare risorsa per il gruppo e quindi per la comunità.

Lavorare in primis dall'interno per coniugarsi apertamente con gli obiettivi politici.

Questo può creare una squadra di consiglieri, che si forma nello spirito di collaborazione, con la giunta.

Sicuramente noi del gruppo uscente possiamo rimproverarci di non aver persistito nel creare occasioni di confronto chiaro, diretto, costante, per il perseguimento di informazioni aggiornate e scambio di pareri con la giunta.

Forse, anche per questo, si è sopra ribadito il problema del metodo, che prescinde dalla buona volontà e competenza dei singoli.

Questa esperienza ci fa condividere il concetto che afferma quanto l'esercizio della democrazia chieda tempi lunghi, ma di efficace investimento, per il divenire.

Come cittadini a servizio della amministrazione, abbiamo creduto e ancora pensiamo, che il sistema in rete sia peculiare per la democrazia, per cui la gran parte di noi uscenti continuerà a operare fuori dalle mura istituzionali, avvisandone ancora in qualche modo la propria appartenenza.

Una paziente saggezza è quanto auguriamo alla formazione che seguirà, un ringraziamento particolare al sindaco Mauro, per l'esempio di lavoro indefesso e con lo sguardo costantemente rivolto ai cittadini, specie a quelli in maggiore disagio.

A lui dobbiamo l'onore di questo incarico, da cui abbiamo tratto una ulteriore indelebile forza identitaria, all'interno della comunità forlimpopolese.

Grazie a ciascuno e buon proseguimento. “

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole fare un saluto? Elisa Rinaldini, prego.

RINALDINI

Vi dirò che Aida mi ha molto stimolato in questa lettera di chiusura e volevo spendere due parole. Io sarò molto breve, molto meno tecnica e precisa.

Volevo solo fare dei ringraziamenti personali, leggo per essere ancora più concisa.

“Prima di tutto volevo dirvi che, in primis, dopo 5 anni, posso dire di uscire da quella porta con un bagaglio di esperienza personale, umana, politica, amministrativa, che nemmeno pensavo di avere, 5 anni fa.

Ho imparato molte cose da tutte le persone che sono sedute in questi banchi, compresi i colleghi di minoranza e non sarei qui se non fosse stato per qualcuno di loro, prima di tutti il sindaco, che 5 anni fa, o forse un po' prima, gli è anche riuscito con me, e lui sa a cosa mi riferisco.

In secondo luogo, la mia permanenza qui è dovuta soprattutto a un percorso fatto prima di tutto di persone, partendo dal mio capogruppo, con tutti i consiglieri, che con le loro

differenze e peculiarità, mi hanno trasmesso esperienza e differenza, e mi hanno fatto riflettere, e in alcuni casi rivedere le mie posizioni.

Un grazie va anche agli assessori, compreso il sindaco, che hanno cercato di farci capire come districarci in questa complicata macchina pubblica.

Insieme a loro ho visto difficoltà, a volte delusioni, ma anche soddisfazioni che comportano questo ruolo.

Infine ringrazio tutti coloro che non sono presenti oggi, ma che mi hanno seguito in un percorso politico, che ancora oggi mi aiutano, mi sostengono e ci sostengono.

Non sono in prima linea in Consiglio comunale queste persone, ma senza la loro presenza alle spalle, io mi sentirei meno forte e sicura.

Abbiamo sicuramente fatto cose positive e anche errori, la nostra forza è anche quella di avere riconosciuto, di avere l'umiltà di riconoscere questi errori e di cercare il modo propositivo di guardare avanti sempre. “

(applauso)

PRESIDENTE

Enrico Monti.

MONTI

Dico una cosa brevissima, visto che sia la collega Aida che Elisa mi hanno tirato in ballo, volevo semplicemente cogliere l'occasione per ringraziare anche io, visto che è l'ultima seduta ufficiale di questo Consiglio comunale.

Io aggiungo solo due cose: in questi 5 anni io devo dire grazie a chi 5 anni fa mi ha permesso di sedere qui, in questi banchi, lo ho sempre fatto cercando di rispettare il ruolo che mi era stato dato, e lo ho sempre fatto cercando di continuare ad ascoltare, i nostri cittadini, ed è il motivo per il quale 5 anni fa mi ero candidato.

Vi dico che è stata una esperienza bellissima, impegnativa, difficile a volte, ma molto emozionante e appassionante.

Io non avrei potuto fare 5 anni il capogruppo senza il mio gruppo di maggioranza, che ringrazio prima di tutto, perché è stato un gruppo che ha lavorato tanto e ha dimostrato, anche da semplici cittadini di essere capaci e di voler imparare a fare il mestiere del consigliere comunale.

Ringrazio i miei assessori, il mio sindaco senza i quali non avrei potuto sicuramente svolgere questa funzione da capogruppo nel migliore dei modi.

Ringrazio le opposizioni, che a volte mi hanno dato il permesso sicuramente di trovare il coraggio di intervenire in Consiglio comunale, discutendo con loro, e ringrazio il metodo e la perseveranza del nostro presidente del Consiglio.

Riprendo e chiudo, citando una frase del discorso che ha fatto Aida, che mi è piaciuta molto, il passaggio legato al fatto che molti consiglieri di questo Consiglio comunale non siederanno in questi banchi nei prossimi mesi, ma mi è piaciuto molto il passaggio in cui Aida dice che anche da semplici cittadini queste persone possono continuare a fare vivere la casa comunale e la amministrazione.

Penso che sia fondamentale per evitare che qui in questa sala, in questo edificio venga percepito solo come una macchina tecnica, vuota. In questo caso il Consiglio comunale è fatto sì da 16 rappresentanti, che però alle spalle possono avere tanti altri cittadini che invece fanno conoscere quello che qui dentro viene fatto.

Grazie davvero a tutti.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie Enrico, se nessuno vuole intervenire, sono le 12:35, con un po' di emozione e di magone, dichiaro chiuso il Consiglio comunale.

La stessa emozione che ho provato quando sono andato in pensione!

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, ADOTTATA CON DELIBERA C. C. N. 46 DEL 13-06-2018, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. a) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II..

VISTO

la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", entrata in vigore il 01/01/2018 (BUR n. 340 del 21 dicembre 2017), che sostituisce le leggi regionali n. 20/2000 e n. 19/98 disponendo una disciplina transitoria per dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti fino alla scadenza del termine massimo previsto per l'avvio del procedimento di adeguamento generale al nuovo regime della pianificazione urbanistica (01.01.2021);

la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", che disciplina contenuti e procedure relative agli strumenti comunali, provinciali e regionali della pianificazione territoriale e urbanistica, entrata in vigore in data 11 aprile 2000, successivamente modificata ed integrata;

RICHIAMATA la deliberazione n. 46 del 13-06-2018, con la quale questo Consiglio Comunale ha adottato la "*VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II..*", avente i seguenti obiettivi:

1. riequilibrare talune scelte (cartografiche e normative) relative ad alcuni dei nuovi ambiti individuati dal PSC vigente, tenendo conto delle sollecitazioni pervenute a seguito del mutato scenario socio-economico e delle fasi attuative sinora verificatesi e/o in corso;
2. rafforzare le politiche rigenerative e di riuso del territorio integrando alla scala strutturale l'area Ex Zuccherificio SFIR, quale area di riconversione e rigenerazione urbana, a partire da quanto già definito nel RUE;
3. dare avvio alla riduzione del consumo di suolo, operando una prima riduzione di previsioni che non risultano più adeguate a perseguire gli obiettivi di sviluppo originariamente perseguiti, in rapporto a situazioni specifiche;
4. aggiornare le previsioni del PSC coordinandone i contenuti con alcuni interventi progettuali

variante e rafforzare il sistema delle connessioni e di sostenibilità con il contesto territoriale più ampio;

5. aggiornare la cartografia del piano con alcuni recepimenti e rettifiche.

RIEPILOGATO, per la variante in oggetto, che:

- la Variante adottata è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna n. 207 del 11/07/2018 (Parte II); a decorrere dalla medesima data è stato effettuato il deposito presso la Sede del Comune per 60 (sessanta) giorni consecutivi (dal 11-07-2018 al 10-09- 2018);
- contestualmente al deposito, con nota prot. n. 12422/2018 in data 10/07/2018, la variante adottata è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale e agli Enti per il parere di competenza, ai sensi dell'art. 32, commi 4 e 6;
- con nota prot. n. 12425/2018 in data 10/07/2018 è stata data comunicazione della variante adottata ai soggetti di cui all'art. 32, comma 6;
- con lettera prot. n. 14431 del 10/08/2018 è pervenuta richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale di integrazioni; con nota prot.18591 in data 24/10/2018, quest'Amministrazione Comunale ha risposto alla richiesta della Provincia;
- la Provincia di Forlì Cesena si è espressa sulla Variante adottata con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA, prot. n. 2112/7 del 25.01.2019, in merito a:
 - Formulazione riserve ai sensi dell'art. 32, comma 7, della L.R. 20/2000;
 - Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 relativo alla *compatibilità delle previsioni di variante con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio*;
- a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito sono pervenute all'Amministrazione Comunale n. 45 osservazioni di cui 31 nei termini (10-09-2018) e 14 fuori termine (oltre il 10-09- 2018);

RICHIAMATA la successiva deliberazione n. 6 del 20/02/2019, "*VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, ADOTTATA CON DELIBERA C. C. N. 46 DEL 13-06-2018, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.: PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI AI PARERI PERVENUTI ED ALLE OSSERVAZIONI - RICHIESTA DELL' INTESA ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10, DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.*", con la quale il Consiglio Comunale ha:

- controdedotto alle riserve provinciali ed ai pareri pervenuti dagli Enti;
- formulato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, decidendo di tenere in

considerazione anche quelle fuori termine;

- perfezionato ulteriormente la variante adottata, apportando alcune modifiche d'ufficio;
- richiesto l'Intesa alla Provincia di Forlì Cesena, ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

DATO ATTO CHE:

- la suddetta deliberazione di richiesta di Intesa, con la relativa documentazione, è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale in data 21/02/2019, con prot. n. 4875/2019, congiuntamente a tutte le osservazioni pervenute, con specificazione di quelle aventi possibile incidenza ambientale;
- in data 27/02/2019, al prot. com.le n. 3948, sono pervenuti, da parte del geologo incaricato, gli elaborati tecnici di integrazione costituiti da:
 - MICROZONAZIONE SISMICA (Anticipazione I e II livello);
 - STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO della Variante al PSC, già adottato e trasmesso, con aggiornamento a febbraio 2019 dell'elaborato "1. Relazione Geologica";
- detti elaborati sono stati trasmessi alla Provincia di Forlì Cesena in data 27/02/2019, con nota prot. n. 3960/2019;

RIBADITO CHE:

- ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., comma 11, il rilascio dell'Intesa può essere subordinato all'inserimento nel piano delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve di cui al comma 7, ove le stesse non risultino superate, ovvero per rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;
- ai sensi dell'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani", comma 7, della stessa L.R. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale del PSC, dando specifica evidenza a tale valutazione, nell'ambito dell'Intesa di cui all'art 32, comma 10, previa acquisizione delle osservazioni presentate;
- ai sensi del medesimo art. 5, comma 2, infine, *gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della Valsat, illustrano come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicano le misure adottate in merito al monitoraggio.*

VISTO il Decreto provinciale N.44, P.G. 9513/2019 del 08/04/2019, acquisito agli atti del Comune con prot. n. 6625 del 10/04/2019 - allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) - il quale contiene, per la variante specifica adottata e controdedotta:

- Espressione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (parte A) relativa alle riserve da A.1) ad A.11);

- Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla *compatibilità delle previsioni di variante con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio*;(parte B);
- Espressione in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. a), della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (parte C);

PRESO ATTO CHE , nel decreto suddetto, la Provincia:

- ha espresso l'Intesa in modo incondizionato relativamente alle riserve A1), A2), A3), A4), A6), A7), A8), A11);
- ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 relativamente alla *compatibilità delle previsioni di variante con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio*;
- ha “*condiviso in linea generale le determinazioni assunte dal Comune di Forlimpopoli in merito alla valutazione ambientale*” esprimendo un parere favorevole sulla *valutazione di sostenibilità*, richiamando le considerazioni espresse alla parte C) del decreto;

PRECISATO IN PROPOSITO CHE:

- relativamente alle riserve A5), A9) ed A10) la Provincia ha sollevato considerazioni, osservazioni e precisazioni che condizionano il rilascio dell'Intesa, in particolare riferite alle modifiche apportate alla scheda A13-06 “Comparto produttivo via Melatello” per gli usi commerciali in ampliamento delle categorie merceologiche, rinviando alla fase di pianificazione operativo-attuativa la “*valutazione specifica di eventuali ricadute sia sulle opere di urbanizzazione già realizzate sia in relazione alle ripercussioni sul sistema del traffico della via Emilia*”;
- all'interno del parere sulla *Valutazione di Sostenibilità* nel decreto si dichiara espressamente di condividere le valutazioni dell'Amministrazione comunale (“*si ritengono in generale valide*”; “*gli esiti delle analisi effettuate da questa Provincia riferiscono una sostanziale condivisione...*”), sia pure con alcune precisazioni circa la necessità di “*approfondire con opportuni studi*” l'analisi sul traffico, mediante “*adeguate e specifiche valutazioni di sostenibilità in seno alla pianificazione operativo-attuativa*”.

ESAMINATI approfonditamente i diversi punti del dispositivo di Intesa e della Valutazione ambientale sopra citati, con l'obiettivo di garantirne il recepimento salvaguardando, nel contempo, la coerenza complessiva del contenuto della Variante;

RITENUTO PERTANTO CHE, per concludere positivamente il procedimento, in mero ossequio ed in aderenza a quanto indicato dal provvedimento del Presidente della Provincia, tenuto conto che

non vengono alterati i contenuti della presente variante, nel rispetto del carattere generale del PSC, sia necessario:

- eliminare nella formulazione della scheda A13-06 il riferimento a qualsiasi specifica categoria merceologica, facendo riferimento solo alla generale destinazione d'uso (commercio);
- integrare la medesima scheda e la Valsat con il rinvio alla pianificazione operativa ed attuativa, cui spetterà indicare quali categorie merceologiche possano essere insediate nell' Ambito, previa specifica ed adeguata valutazione delle possibili ricadute sia sul sistema delle dotazioni territoriali esistenti, sia in relazione alle ripercussioni sul sistema del traffico sulla via Emilia.

CONFERMATI conclusivamente i contenuti della Variante adottata con delibera C.C. n. 46 del 13-06-2018, come modificati ed integrati dalla Delibera C.C. n. 6 del 20-02-2019, quest'ultima comprensiva della proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute (Elaborato B.3 della citata delibera), alla luce del Decreto provinciale N.44, P.G. 9513/2019 del 08/04/2019, il quale nulla ha eccepito al riguardo;

DATO ATTO DEI DOCUMENTI illustranti il recepimento delle modifiche/integrazioni sopra richiamate, che qui si elencano e si allegano:

- schema di recepimento dell'Intesa (Allegato 2);
- scheda A13-06b “Comparto produttivo via Melatello” (Allegato 3);
- integrazione (nuovo comma 5.bis) all'Art. 10.1 - “*ValSAT e requisiti di sostenibilità per gli insediamenti*” delle Norme Tecniche di attuazione del PSC (Allegato 4);
- integrazione/modifica della Valsat (pag. 27) (Allegato 5);
- aggiornamento Valsat con inserimento di specifico capitolo n. 9 “Dichiarazione di sintesi”, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (pag. 86) (Allegato 5);

DATO ATTO CHE IL QUADRO riepilogativo degli elaborati costitutivi della Variante risulta pertanto il seguente:

	Ultima versione di modifica
QUADRO CONOSCITIVO	Adozione C.C.n. 46 del 13/06/2019
PROGETTO:	
RELAZIONE ILLUSTRATIVA di ADOZIONE con ALLEGATO "Analisi dei contributi pervenuti con la Conferenza di Pianificazione"	Adozione C.C.n. 46 del 13/06/2019
RELAZIONE ALLE CONTRODEDUZIONI con Allegati Pareri degli Enti	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
RELAZIONE DI LOCALIZZAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019

	20/02/2019
<ul style="list-style-type: none"> Proposta di controdeduzioni a Riserve dell'Amministrazione Provinciale, Pareri degli Enti 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
<ul style="list-style-type: none"> Proposta di controdeduzioni alle osservazioni dei privati/interessati, con specificazione di quelle aventi possibile incidenza ambientale 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
SCHEMA DI RECEPIMENTO DEL DECRETO PROVINCIALE DI INTESA PROVINCIALE N. 44 P.G. P.G. 9513/2019 DEL 08/04/2019	Approvazione (presente atto)
TAVOLA 2B QUADRO GENERALE PREVISIONI	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
MODIFICHE SCHEDE D'AMBITO:	
<ul style="list-style-type: none"> A13-12, A12-14 (eliminata), A11-18 (nuova), A22-19 (nuova), 	Adozione C.C.n. 46 del 13/06/2019
<ul style="list-style-type: none"> A13-03, A11-16, A11-20 (nuova) 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
<ul style="list-style-type: none"> A13-06 	Approvazione (presente atto)
MODIFICHE DISCIPLINA DEL CENTRO STORICO:	
<ul style="list-style-type: none"> TAVOLA 2C 1.1 DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
<ul style="list-style-type: none"> TAVOLA 2C 1.2 ANALISI TIPOLOGICA 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
<ul style="list-style-type: none"> TAVOLA 2C 1.3 STATO DI CONSERVAZIONE 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
MODIFICHE "SCHEDE DI RILEVAMENTO PER LA CATALOGAZIONE DI MANUFATTI ARCHITETTONICI DEL CENTRO STORICO":	
<ul style="list-style-type: none"> Scheda UMI n. 10_11, 	Adozione C.C.n. 46 del 13/06/2019
<ul style="list-style-type: none"> Schede n. 15_13, n. 22_1, n. 16_18, n. 22_13, n. 16_15, n. 12_1, n. 25_3, n. 9_8, n. 9_13; 	Controdeduzioni C.C. n. 6 del 20/02/2019
MODIFICA SCHEDA DI RILEVAMENTO PER LA CATALOGAZIONE DI MANUFATTI ARCHITETTONICI RURALI - ANALISI E INDICAZIONI OPERATIVE: Scheda- Edificio N. 35	Adozione C.C.n. 46 del 13/06/2019
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	Approvazione (presente atto)
VALSAT – tavola dei vincoli - sintesi non tecnica – monitoraggio - dichiarazione di sintesiApprovazione (presente atto)	Approvazione (presente atto)
STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO:	Approvazione (presente atto)
1. Relazione geologica, con aggiornamento a febbraio 2019;	
2. Prove in sito e loro ubicazione;	
MICROZONAZIONE SISMICA (Anticipazione I e II livello), costituita dai seguenti elaborati:	Approvazione (presente atto)
<ul style="list-style-type: none"> Relazione illustrativa 	
<ul style="list-style-type: none"> Carta delle indagini in scala 1:10.000 	
<ul style="list-style-type: none"> Carta geologico tecnica in scala 1:10.000 	
<ul style="list-style-type: none"> Carta delle frequenze naturali dei terreni in scala 1:10.000 	

1:10.000	
o Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs) in scala 1:10.000	
o Carta di microzonazione sismica - FA PGA in scala 1:10.000	
o Carta di microzonazione sismica - FA IS 0,1 - 0,5 s in scala 1:10.000	
o Carta di microzonazione sismica - FA IS 0,5 - 1,0 s in scala 1:10.000	

RIBADITO CHE il presente atto conclusivo rappresenta mera applicazione del dispositivo provinciale, in quanto tutti i contenuti pianificatori della presente variante sono stati assunti dal Consiglio Comunale già alla data del 20/02/2019 con la delibera C.C. n. 6 sopra richiamata;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del 5° comma dell'art. 38 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), a far data dalla pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, il Consiglio Comunale è limitato ad adottare atti urgenti e improrogabili;
- con Circolare del 7 dicembre 2006 il Ministero dell'Interno ha chiarito, sulla base di numerosi orientamenti giurisprudenziali, che l'estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio Comunale, che ne assume la responsabilità politica, tenendo presente che l'adozione di atti è legittima sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite per legge o di rischi di danni rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto, sia per gli atti per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione purché corredati da adeguata motivazione;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con la Delibera C.C. n. 72 del 28/11/2018, avente ad oggetto *“Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della nuova Legge Regionale n. 24/2017. Approvazione delle proposte pervenute a seguito degli esiti delle procedure ad evidenza pubblica espletate, ai sensi dell'art. 30 c. 10 LR 20/2000 , di cui alla delibera C.C. 59/2017”*, l'Amministrazione Comunale ha valutato ed approvato le proposte pervenute da bando pubblico, dalle quali potranno scaturire gli accordi operativi art. 38 della L.R. 24/2017 per la attuazione delle previsioni del PSC secondo il regime transitorio, talune delle quali collegate ai contenuti della presente variante;
- l'attuazione degli ambiti e degli interventi previsti dovrà avvenire previa elaborazione ed approvazione di specifici *“ACCORDI OPERATIVI”*, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, i quali dovranno essere presentati da parte dei soggetti privati entro e non oltre il 01/01/2021, come stabilito dalla citata legge regionale;

RITENUTO ALTRESI' CHE sussistano ragioni di opportunità e di indifferibilità per approvare la presente Variante quale atto **“urgente e improrogabile”**, in quanto vi è la necessità di dare concreta

attuazione a procedimenti urbanistico- edilizi, con importanti ricadute anche di natura economica, da lungo tempo in attesa di poter essere concretamente avviati quali, tra gli altri:

- l'attuazione dell'Ambito di Rigenerazione A11-18 SFIR per il quale sono già state approvate due proposte nell'ambito della Delibera C.C. n. 72 del 28/11/2018, in corso di perfezionamento da parte dei soggetti attuatori;
- l'attuazione del progetto, relativo alla nuova scheda d'ambito A22-19 inserita nella variante, per Nuova Cittadella Sportiva Forlimpopoli, progetto afferente ad un co-finanziamento regionale già stanziato di circa 240.000 euro (Delibera G.C. n. 21 del 20/02/2018), definito fra le priorità d'attuazione delle opere pubbliche comunali;
- numerosi micro-interventi di rigenerazione del tessuto edilizio del Centro Storico, grazie alla possibilità di revisione di alcune situazioni particolari in attesa di risoluzione da lungo tempo;
- revisione infrastrutturale ed ambientale del quadrante San Leonardo, strettamente incidente sulla progettazione di proposte agli atti della Delibera C.C. n. 72 del 28/11/2018;

RICHIAMATA INOLTRE l'urgenza per l'attuazione di alcuni interventi co-finanziati dalla Regione Emilia – Romagna nell'ambito del Bando per la Rigenerazione Urbana e nel Bando Ciclovie, i cui contenuti di scala strutturale sono stati inseriti con la presente variante, sui quali agiscono tempistiche stringenti definite dalla Regione, pena la perdita dei finanziamenti, ad esempio:

- completamento ciclo-pedonale Via Emilia;
- percorso ciclo-pedonale Via Costa - Via Roma;
- percorso ciclo-pedonale Forlimpopoli – Bertinoro (Bevano).

SEGNALATO infine che la presente variante contiene l'individuazione strategica della nuova infrastruttura viaria, Bretella San Leonardo, di collegamento tra la Via Mattei e la circonvallazione di Forlimpopoli, la quale beneficia di finanziamenti nazionali già stanziati con tempistiche stringenti e definite;

TUTTO CIO' PREMESSO ED ELENCALE LE MOTIVAZIONI STRINGENTI ED ANALITICHE CHE DEFINISCONO I PRESUPPOSTI DELL'URGENZA ED IMPROROGABILITÀ PER L'APPROVAZIONE DEL PRESENTE ATTO;

DATO ATTO INFINE CHE:

- nella seduta del 09-05-2019 la Giunta Comunale ha esaminato la presente proposta di provvedimento finale di approvazione;
- la medesima proposta è stata sottoposta alla Commissione Consigliare in data 18/05/2019 la quale non ha formulato rilievi in merito;

VISTI:

- la nuova Legge Urbanistica, L.R. 24/2017 e le collegate circolari applicative;
- la L.R. n. 15/2013 e smei;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e D.lgs. 4/2008 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smei;
- la L. 241/1990 e smei;
- il DPR 380/2001 e smei;
- la L.R. 37/2002 e s smei;
- il D.P.R. 327/2001;
- La L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 da parte del Responsabile del VI Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del V Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese

PRESENTI 11
ASTENUTI 0
VOTANTI 11
VOTI FAVOREVOLI 10
VOTI CONTRARI 1 (Liverani)

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** del Decreto Provinciale N.44, P.G. 9513/2019 del 08/04/2019 con il quale la Provincia di Forlì-Cesena ha espresso l'Intesa sulla presente variante (Allegato 1).
- 2. DI APPROVARE** i seguenti elaborati di recepimento del dispositivo di intesa provinciale, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - schema di recepimento dell'Intesa (Allegato 2);
 - scheda A13-06b “Comparto produttivo via Melatello” (Allegato 3);
 - integrazione (nuovo comma 5.bis) all'Art. 10.1 - “*Va/SAT e requisiti di sostenibilità per gli insediamenti*” delle Norme Tecniche di attuazione del PSC (Allegato 4);
 - integrazione/modifica della Valsat (pag. 27) (Allegato 5);
 - aggiornamento Valsat con inserimento di specifico capitolo n. 9 “Dichiarazione di sintesi”, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (pag. 86) (Allegato 5).

3. DI CONFERMARE la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute di cui all'Elaborato B.3 della Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2019.

4. DI DICHIARARE il presente atto "urgente e improrogabile", per le motivazioni in premessa riportate, ai sensi del comma 5 dell'art. 38 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

5. DI APPROVARE, ai sensi degli articoli 4 della L.R. 24/2017 e 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., la denominata "*VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.*", costituita dai seguenti elaborati redatti dal VI Settore del Comune di Forlimpopoli, qui di seguito richiamati:

QUADRO CONOSCITIVO

PROGETTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA di ADOZIONE con ALLEGATO "Analisi dei contributi pervenuti con la Conferenza di Pianificazione"

RELAZIONE ALLE CONTRODEDUZIONI con Allegati Pareri degli Enti

- TAVOLA DI LOCALIZZAZIONE DELLE OSSERVAZIONI
- Proposta di controdeduzioni a Riserve dell'Amministrazione Provinciale, Pareri degli Enti
- Proposta di controdeduzioni alle osservazioni dei privati/interessati, con specificazione di quelle aventi possibile incidenza ambientale

SCHEMA DI RECEPIMENTO DEL DECRETO PROVINCIALE DI INTESA PROVINCIALE N. 44 P.G P.G. 9513/2019 DEL 08/04/2019

TAVOLA 2B QUADRO GENERALE PREVISIONI

MODIFICHE SCHEDE D'AMBITO: A13-03, A13-06, A13-12, A12-14 (eliminata), A11-16, A11-18 (nuova), A22-19 (nuova), A11-20 (nuova)

MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL CENTRO STORICO:

- TAVOLA 2C 1.1 DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA
- TAVOLA 2C 1.2 ANALISI TIPOLOGICA
- TAVOLA 2C 1.3 STATO DI CONSERVAZIONE

MODIFICHE ALLE "SCHEDE DI RILEVAMENTO PER LA CATALOGAZIONE DI MANUFATTI ARCHITETTONICI DEL CENTRO STORICO":

Schede UMI n. 10_11, n. 15_13, n. 22_1, n. 16_18, n. 22_13, n. 16_15, n. 12_1, n. 25_3, n. 9_8, n. 9_13;

MODIFICA A SCHEDA DI RILEVAMENTO PER LA CATALOGAZIONE DI MANUFATTI ARCHITETTONICI RURALI - ANALISI E INDICAZIONI OPERATIVE: Scheda- Edificio N. 35

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (testo integrato)

VALSAT – tavola dei vincoli - sintesi non tecnica – monitoraggio - dichiarazione di sintesi

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO: (depositato agli atti del VI Settore)

1. Relazione geologica, con aggiornamento a febbraio 2019;
2. Prove in sito e loro ubicazione;

MICROZONAZIONE SISMICA (Anticipazione I e II livello), costituita dai seguenti elaborati (depositati agli atti del VI Settore)

- Relazione illustrativa
- Carta delle indagini in scala 1:10.000
- Carta geologico tecnica in scala 1:10.000
- Carta delle frequenze naturali dei terreni in scala 1:10.000
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica in scala 1:10.000
- Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs) in scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica - FA PGA in scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica - FA IS 0,1 - 0,5 s in scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica - FA IS 0,5 - 1,0 s in scala 1:10.000

6. DI DARE ATTO CHE l'approvazione del presente atto comporta la redazione in forma coordinata ed integrata degli elaborati costituenti il PSC di Forlimpopoli da redigersi da parte del VI Settore prima della pubblicazione sul B.U.R..

7. DI DARE MANDATO agli Uffici di trasmettere, ai sensi del c. 12 dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., copia integrale della Variante alla Provincia di Forlì Cesena ed alla Regione Emilia-Romagna, quest'ultima per gli adempimenti di pubblicazione sul B.U.R.;

8. DI DARE ATTO che la presente Variante al PSC entrerà in vigore dalla data di pubblicazione ,sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

9. DI DARE MANDATO all'Ufficio di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione e dell'invio alla Provincia;

10. DI PROVVEDE ED ASSICURARE le forme di pubblicità, trasparenza e comunicazione ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i. e prevedendo che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Forlimpopoli, nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

11. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Patrizia Pollini, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 20/2000;

12. DI DARE ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile non comportando spesa alcuna.

Inoltre con la seguente votazione espressa in forma palese

PRESENTI 11

ASTENUTI 0

VOTANTI 11

VOTI FAVOREVOLI 10

VOTI CONTRARI 1 (Liverani)

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D.LGS. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di dare attuazione, nel più breve tempo possibile, al presente atto.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MAESTRI PIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT PISACANE ALFONSO

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA

Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 18/05/2019

Oggetto: *APPROVAZIONE VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, ADOTTATA CON DELIBERA C. C. N. 46 DEL 13-06-2018, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R.20/2000 E SS.MM.II..*

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 18/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT PISACANE ALFONSO

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Deliberazione Di Consiglio Numero: 31 del 18/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, ADOTTATA CON DELIBERA C. C. N. 46 DEL 13-06-2018, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. 24/2017, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R.20/2000 E SS.MM.II..

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 04/06/2019 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 577 Anno 2019

Forlimpopoli, 04/06/2019

L'incaricato alla pubblicazione